



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dei Lavori Pubblici

**STUDI, INDAGINI, ELABORAZIONI ATTINENTI ALL'INGEGNERIA
INTEGRATA, NECESSARI ALLA REDAZIONE DELLO STUDIO DENOMINATO
PROGETTO DI PIANO STRALCIO DELLE FASCE FLUVIALI (PSFF)**

SUB BACINO 02 TIRSO

BACINO IDROGRAFICO DEI CORSI D'ACQUA MINORI TRA IL FLUMINI
MANNU DI PABILLONIS E IL TIRSO

REPORT DELL'ATTIVITÀ DI RILIEVO VEGETAZIONALE

CODICE DOCUMENTO

ELABORATO

2 - 2 3 - - 6 - 1 - 0

6.1

00	SET. 07	E.CAVALLERO	I.FRESIA	I.FRESIA	
REV.	DATA	REDAZIONE	VERIFICA	AUTORIZZAZIONE	MODIFICHE

COMMITTENTE

DIREZIONE SCIENTIFICA DI PROGETTO

Prof. Ing. Marco Mancini

Dott. Geol. Giovanni Tilocca

SERVIZI DI INGEGNERIA

RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE



INDICE

1. PREMESSA	1
2. METODOLOGIA DI LAVORO	1
3. RISULTATI DEI RILIEVI	3
4. CONCLUSIONI	3

1. PREMESSA

Il presente documento illustra i risultati dell'attività 6 – "Rilievo della vegetazione" relativa all'asta del Riu Mogoro, unico corso d'acqua compreso tra Flumini Mannu di Pabillonis e Tirso su cui detta attività è stata sviluppata.

Le indagini sono state condotte essenzialmente sul terreno dove sono state compilate, per tronchi omogenei, delle schede caratterizzanti la vegetazione riparia lungo l'alveo attivo e sulle sponde.

I risultati di detta attività trovano principale applicazione nella definizione della scabrezza delle sezioni di deflusso.

2. METODOLOGIA DI LAVORO

I rilievi delle caratteristiche vegetazionali sono stati condotti sul riu Mogoro il 15 gennaio 2007, dopo che era stata definita una suddivisione preliminare dei tratti omogenei su ortofotocarte, in modo tale da poter disporre di una visione complessiva dell'estensione e della densità delle fasce vegetate, che poi è stata verificata ed affinata (ad esempio in relazione al riconoscimento del tipo essenze) nel corso dei sopralluoghi in sito.

L'area di indagine è limitata al settore terminale del corso d'acqua, dell'estensione di poco più di 1 km, in quanto a monte l'alveo è rivestito in calcestruzzo e pertanto privo di vegetazione per un tratto di circa 10 km (cfr. Foto 1).



Foto 1 – Vista di un settore del tratto canalizzati e rivestito in calcestruzzo del Riu Mogoro (ripresa verso monte dal ponte stradale presso la località Linnas)

Per la descrizione dettagliata delle metodologie di indagine e restituzione dei dati si rimanda ai paragrafi 2.2.3.1, 5.1.2.2 e all'allegato 2 dell'elaborato "9_1_1-Metodologie-di-analisi".

Si ricorda inoltre che, per quanto riguarda la densità della vegetazione, il dato assume, in linea di principio, il significato di densità spaziale sia in alveo che sulle sponde; per queste ultime tuttavia, ove prevalgono formazioni di limitata estensione laterale fino a sorte di filari, il dato assume prevalentemente il significato di densità lineare.

L'area interessata dal rilievo sulle sponde comprende l'intera fascia di vegetazione all'interno delle aree golenali in senso stretto, mentre esclude le aree agricole esterne ad esse, siano campi coltivati, prati e pascoli o boschi, benché in quest'ultimo caso la distinzione divenga in parte arbitraria.

Per ciascun tronco è stata riportata una (o più) foto il più possibile rappresentativa del tratto in esame. I dati così raccolti sono riportati sulla relativa banca dati (cod. el. 2_6_3_0-TronchiOmogenei.mdb) unitamente alla documentazione fotografica. La rappresentazione dei tronchi omogenei è stata cartografata in scala 1:10.000 ed è riportata nell'elaborato 2_23_MO_6_2_0-TronchiOmogenei.shp allegato alla documentazione informatica di questa attività.

3. RISULTATI DEI RILIEVI

Nel settore terminale del Riu Mogoro il letto si trova ad una quota inferiore rispetto al livello de mare, pertanto è perennemente sommerso, con un battente tale da inibire la crescita di vegetazione sia arborea che erbacea. Le sponde viceversa sono coperte da fitti canneti con presenza di radi alberi e arbusti costituiti da Eucalyptus in sponda sinistra e da pioppi in sponda destra, la cui presenza per altro è limitata al primo tronco omogeneo. Le golene, saltuariamente utilizzate come pascoli, sono anch'esse coperte da vegetazione erbacea con isolati cespugli di tamerici.



Foto 2 – Tipico aspetto del Riu Mogoro in prossimità della foce.

4. CONCLUSIONI

Il settore del Riu Mogoro indagato è posto tra un lungo tratto della lunghezza di circa 10 km completamente rivestito in calcestruzzo, e quindi privo di vegetazione, e la foce nello stagno di San Giovanni. Il letto è qui privo di vegetazione essendo presente comunque un considerevole battente d'acqua che impedisce lo sviluppo non solo delle essenze arboree ma anche di quelle erbacee. Le sponde sono coperte da canneti con rari e isolati alberi.

Pertanto l'alveo, che è stato canalizzato a seguito di interventi di bonifica realizzati negli anni '30, non presenta significativi ostacoli al deflusso delle acque anche nel tratto terminale, in cui la sezione ha una conformazione parzialmente naturale.